



LECCO
XII edizione Leggermente
2021

I TAVOLI DELLA LETTURA

www.leggermente.com

obiettivi





La **promozione alla lettura** non può essere fatta solo in pochi momenti specializzati, portati avanti da esperti esterni che vedono i ragazzi un numero limitato di ore. La **promozione alla lettura**, come tutti i saperi e gli stili di vita che gli adulti vorrebbero insegnare alle generazioni più giovani, è soprattutto esempio e modello che passa per imitazione e naturale trasmissione, per "**contagio da contatto**" verrebbe da dire.

Dovrebbero essere gli adulti, quindi, come normale prassi, ad introdurre i ragazzi nel mondo della lettura, parlando di libri, trame e personaggi di storie che hanno letto, così come si parla del tempo, di calcio o di una gita.

Crediamo, cioè, che sia necessario che gli adulti chiamati ad educare i ragazzi a leggere, continuamente si pongano domande tipo: "E' davvero importante che i ragazzi leggano? Perché?" "Che strumenti concreti posso usare io per motivarli a farlo?", "Cosa conosco io della sterminata produzione di libri per ragazzi?", "Conosco i gusti di lettura dei miei studenti?"...

A partire da queste considerazioni crediamo che diventi prioritario riproporre " i tavoli della lettura", ossia momenti formativi/informativi costanti per docenti, sui temi dei libri e della lettura, che non possono essere episodici, in quanto libri nuovi e belli ne escono in continuazione, i ragazzi cambiano ed il mondo pure.

Introduzione ai libri e alla lettura





Il primo incontro con i docenti di tutti gli ordini scolastici e bibliotecari, dove il tema della lettura non sarà affrontato con le modalità tipiche di una conferenza, nell'accezione classica del termine, ossia non con la modalità dell'incontro frontale di scaricamento di informazioni (quali libri leggere, come far leggere i bambini...) da una parte (relatore) e di assorbimento delle stesse dall'altra (i docenti).

Questo primo incontro sarà una sorta di laboratorio dove i partecipanti sperimenteranno sui **PRESUPPOSTI** al leggere:

- ✓ il piacere, inteso in senso generale non solo riferito ai libri
- ✓ l'immaginario che ognuno di noi lega alla figura del lettore
- √il tempo della lettura calato all'interno della giornata (e quindi legato al tema della scelta)

Durante questo primo incontro si alterneranno letture di brani, indicazioni bibliografiche, brevi accenni teorici.

L'obiettivo di questo primo incontro è il pensare che la pratica del leggere, al di là degli stereotipi (bisogna leggere perché è importante) deve essere un comportamento che è strettamente connesso con le pratiche quotidiane, con i valori per loro importanti (in senso generale, nella Società, nella Vita) ed in un ambito relazionale con i bambini/ragazzi.

I tavoli della lettura





I **TAVOLI DELLA LETTURA** saranno momenti formativi/informativi costanti per docenti, sui temi dei libri e della lettura, che non possono essere episodici, in quanto libri nuovi e belli ne escono in continuazione, i ragazzi cambiano ed il mondo pure.

I TAVOLI si occuperanno, quindi, di due aspetti:

- 1) una seria ed approfondita analisi delle modalità con le quali i libri vengono proposti ai ragazzi, sulle basi motivazionali che spingono le persone a leggere o meno, sugli obiettivi che si pone la scuola quando propone i libri e le letture agli studenti.
- 2) la conoscenza dei testi: in Italia gli unici libri di narrativa che vengono presentati agli insegnanti sono quelle bruttissime edizioni scolastiche che vengono fatte conoscere ai docenti dai rappresentanti delle case editrici scolastiche durante le cosiddette "campagne".

Ciò significa che i docenti, salvo pochi casi, poco o nulla conoscono della ricchissima produzione di qualità che esce nelle librerie. Durante i tavoli, un esperto presenterà le novità librarie uscite e proporrà percorsi di lettura.

Ogni incontro avrà la durata di 60/75 minuti, suddiviso per: infanzia/primaria e secondaria I e II grado

Il formatore





GIORGIO PERSONELLI

Dal 1991, Giorgio Personelli svolge la professione di libraio presso la Libreria SpazioTerzoMondo di Seriate (BG), specializzata in letteratura per ragazzi. Ha una formazione teatrale molto eterogenea: dalla scuola del Teatro dell'Oppresso della Associazione Jolly di Imola, agli stage sulla voce con Kaya Anderson, Oskar Boldre, Ambra D'Amico, Renato Gatto e seminari di teatro fisico. Per tre anni lavora come maestro d'arte ed educatore presso il Centro di Aggregazione Giovanile a Ponte San Pietro (BG). Per conto della libreria dove lavora si specializza in pratiche di promozione culturale, conducendo momenti animativi con i bambini, progetti di promozione alla lettura per tutti gli ordini di scuole (dalla primaria alla secondaria di secondo grado), corsi di formazione per insegnanti e genitori, progetti territoriali di valorizzazione del libro e delle pratiche di lettura, organizzazione di incontri con autori. Con il musicista e compositore Pierangelo Frugnoli ha ideato numerosi spettacoli di Teatro Lettura tratti da romanzi di narrativa contemporanea e andati in scena in alcune tra le più importanti rassegne di letture ad alta voce, quali Fiato ai libri e Parole Fuori dal Comune.